Roma, 14 Aprile 2011
Convegno AIEE - WEC ITALIA

L'attuale situazione dei biocarburanti in Italia

Dott.ssa M.R. Di Somma

ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biocarburanti

EBB
European Biodiesel Board

Statistics

2010 Production Capacity

Number of **EXISTING** plants

245

COUNTRY	'000 TONNES*
Austria	560
Belgium	670
Bulgaria	425
Cyprus	20
Czech Republic	427
Denmark	250
Estonia	135
Finland*	340
France	2,505
Germany	4,933
Greece	662
Hungary	158
Ireland*	76
Italy*	2,375
Latvia	156
Lithuania	147
Luxemburg	0
Malta	5
The Netherlands	1,036
Poland	710
Portugal	468
Romania	307
Slovakia	156
Slovenia	105
Spain	4,100
Sweden	212
UK	609
TOTAL	**21,904**

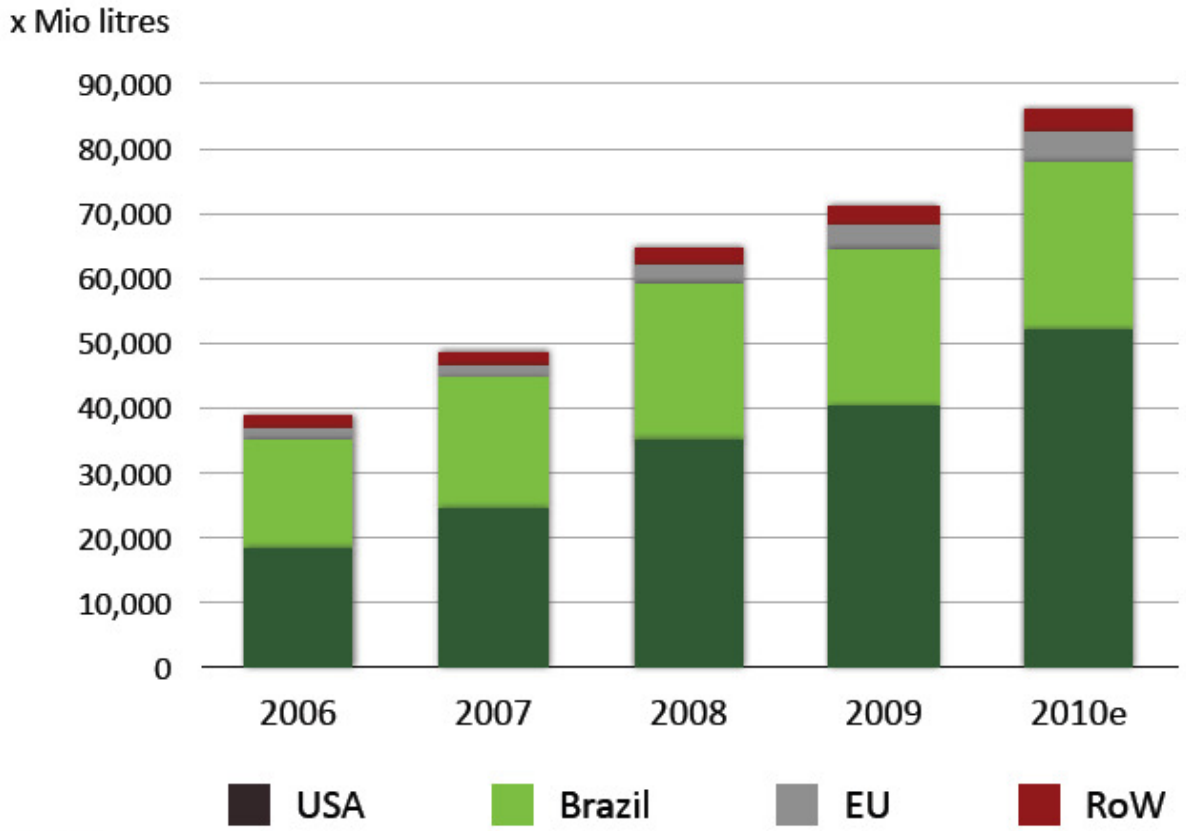
Calculation based on 330 working days per year, per plant.
The above figures represent an overall picture of the EU-27 biodiesel capacity on July 1, 2009.

*Indicating additional capacities of hydrodiesel.

Click here to see the production capacity statistics for previous years.

ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biocarburanti

World fuel ethanol production (2006-2011e)



Source: F.O.Licht.

AZIENDE ASSOCIATE	LOCALITA' IMPIANTI	CAPACITA' PRODUTTIVA (Tonn.)
ALCHEMIA ITALIA SRL	Rovigo	15.000 **(o)**
BIO-VE-OIL OLIMPO SRL	Corato (BA)	100.000
CEREAL DOCKS SRL	Vicenza (VI)	150.000
COMLUBE SRL	Castenedolo – Brescia	120.000 **(o)**
DP LUBRIFICANTI SRL	Aprilia (LT)	155.520
ECOIL SRL	Priolo (SR)	200.000
F.A.R. – Divisione Polioli	Cologno Monzese (MI)	100.000 **(o)**
ECO FOX SRL	Vasto (CH)	199.416
ITAL BI OIL SRL	Monopoli (BA)	190.304
ITAL GREEN OIL	San Pietro di Morubio (VR)	365.000 **(o)**
GDR BIOCARBURANTI	Cernusco sul Naviglio (MI)	50.000 **(o)**
MYTHEN SPA	Ferrandina (MT)	200.000
NOVAOL SRL	Livorno (LI)	250.000
NOVAOL SRL	Ravenna (RA)	200.000
OIL.B SRL	Solbiate Olona (VA)	200.000
OXEM	Mezzana Bigli (PV)	200.000

Impianti da realizzare

(o) Capacità non utilizzata

TOTALE: **2.395.240**

AZIENDE PRODUTTRICI DI BIOETANOLO IN ITALIA

AZIENDE ASSOCIATE	LOCALITA'	CAPACITA' PRODUTTIVA (tonn.)
Caviro Distillerie S.r.l.	Faenza (RA)	43.000
I.M.A. S.r.l.	Partinico (PA)	172.000

STATISTICHE NAZIONALI BIODIESEL

ANNO 2010

Produzione	Importazioni	Esportazioni	Immissione in consumo	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
731.844	639.684	107.956	1.321.139	356	1.272.912.796

ANNO 2009

Produzione	Importazioni	Esportazioni	Immissione in consumo	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
795.118	463.390	88.670	1.185.573	364	1.205.473.761

ANNO 2008

Produzione	Importazioni	Esportazioni	Immissione in consumo	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
670.449	239.887	108.426	747.725	480	1.273.203.761

STATISTICHE NAZIONALI BIOETANOLO

ANNO 2010

Capacità produttiva	Produzione	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
210.000	46.295	19	46.709.640

ANNO 2009

Capacità produttiva	Produzione	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
215.000	102.000	19	37.380.120

ANNO 2008

Capacità produttiva	Produzione	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
172.700	36.510	15	26.071.796

DIRETTIVA 2009/28/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 23 APRILE 2009 SULLA PROMOZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, RECANTE MODIFICA E SUCCESSIVA ABROGAZIONE DELLE DIRETTIVE 2001/77/CE E 2003/30/CE

"*per costruire un futuro più sostenibile, un obiettivo del 10% per le energie da fonti rinnovabili nei trasporti sarebbe un obiettivo appropriato e raggiungibile e in un quadro che prevede obiettivi obbligatori consentirebbe di creare la stabilità e lungo termine di cui le imprese hanno bisogno per effettuare investimenti razionali e sostenibili nel settore delle energie rinnovabili che sono in grado di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili*"

QUADRO NORMATIVO NAZIONALE

Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 28/03/2011.

Decreto legislativo di attuazione della direttiva 2009/30/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009 per quanto riguarda le specifiche a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CE (in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale)

QUADRO NORMATIVO NAZIONALE BIOCARBURANTI

Incremento graduale quota d'obbligo entro 2014: 5%

A decorrere 1 Gennaio 2012, i biocarburanti immessi in consumo ai fini dell'obbligo devono rispettare i criteri di sostenibilità.

A decorrere 1 Gennaio 2012: biocarburanti prodotti in stabilimenti ubicati in Stati dell'Unione Europea che utilizzano materia prima proveniente da coltivazioni effettuate nel territorio comunitario maturano, allorchè immessi in consumo, una quantità di biocarburanti pari a 9 Giga-calorie.

Identica maggiorazione è attribuita ai biocarburanti immessi in consumo al di fuori della rete di distribuzione carburante, purchè la percentuale di biocarburanti impiegata sia pari al 25%, fermi restando i requisiti di sostenibilità.

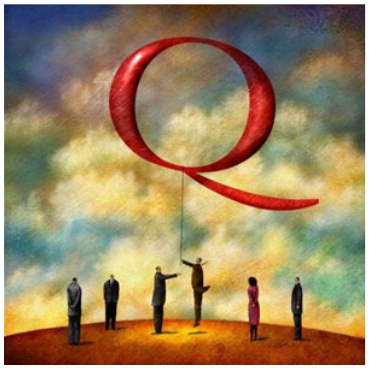
CRITERI DI SOSTENIBILITA'

1. **I biocarburanti non devono essere prodotti a partire da materie prime ottenute su terreni che presentano un elevato valore in termini di biodiversità o su terreni che presentano un elevato stock di carbonio o su terreni che erano torbiere nel Gennaio 2008.**

2. **Risparmio emissioni gas ad effetto serra pari almeno al 35%. Impianti già in servizio al 23 Gennaio 2008: 1 Aprile 2013.**

- **Risparmio emissioni gas ad effetto serra pari almeno al 50%: 1 Gennaio 2017.**

- **Risparmio emissioni gas ad effetto serra pari almeno al 60% per i biocarburanti prodotti negli impianti entrati in produzione il 1 Gennaio 2017: 1 Gennaio 2018.**



“Il sistema nazionale di certificazione deve garantire che tutti gli operatori economici appartenenti alla filiera di produzione del biocarburante forniscano le informazioni che concorrono alla dimostrazione del rispetto dei criteri di sostenibilità e le informazioni relative alla materia prima ceduta, nonché un livello adeguato di verifica indipendente delle informazioni presentate dagli operatori.

Tale verifica deve accertare che i sistemi utilizzati dagli operatori economici siano precisi, affidabili e a prova di frode e valutare la frequenza e il metodo di campionamento usati nonché la solidità dei dati”.

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

OBBLIGHI DEL FORNITORE

A decorrere dal 1 Gennaio 2012, entro il 31 Gennaio di ciascun anno, i fornitori trasmettono al Ministero Ambiente, tramite l'ISPRA, una relazione, con valore di autocertificazione, sulle emissioni dei gas ad effetto serra dei combustibili per i quali hanno assolto l'accisa e dell'energia fornita, in cui sono specificate:

a) **il quantitativo totale di ciascun tipo di combustibile o di energia forniti con l'indicazione del luogo di acquisto e dell'origine;**

b) **le relative emissioni di gas ad effetto serra prodotte durante il ciclo di vita per unità di energia.**

La relazione è accompagnata dai documenti comprovanti l'avvenuto accertamento dei criteri di sostenibilità forniti dagli operatori economici.

SANZIONI:

Il fornitore che omette di presentare nel termine stabilito la relazione, corredata dalla documentazione, è punito con la sanzione amministrativa da 50.000 a 100.000 Euro.
Qualora il contenuto della relazione risulti incompleto, inesatto o non conforme, la sanzione è duplicata.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

OBBLIGO FORNITORE

Il fornitore mantiene a disposizione dell'Autorità preposta agli accertamenti (ISPRA), per i cinque anni successivi al pagamento dell'accisa, la documentazione contenente i dati dai quali sono state ricavate le informazioni sulle emissioni dei gas effetto serra.

SANZIONI:

Il fornitore che non mantiene a disposizione la documentazione è punito con la sanzione amministrativa da 10.000 a 30.000 Euro.

OBBLIGHI OPERATORI ECONOMICI

Rilasciano al fornitore al momento della cessione di ogni partita di biocarburanti, copia di un certificato di sostenibilità rilasciato nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione, ovvero di un accordo o di un sistema di certificazione riconosciuto dalla Comunità Europea, con valore di autocertificazione, relativa all'origine, al luogo di acquisto e alle emissioni di gas ad effetto serra prodotte durante il ciclo di vita, per unità di energia della stessa partita.

SANZIONI:

L'operatore economico che produce l'autocertificazione in forma incompleta, inesatta o difforme, è punito con la sanzione amministrativa da 50.000 a 100.000 Euro.

OBBLIGHI OPERATORI ECONOMICI

L'operatore economico mantiene a disposizione dell'autorità preposta agli accertamenti (ISPRA), per i cinque anni successivi alla cessione al fornitore della partita di biocarburanti, la documentazione contenente i dati sulla base dei quali ha prodotto l'autocertificazione.

SANZIONI

L'operatore economico che non mantiene a disposizione la documentazione è punito con la sanzione amministrativa da 50.000 a 100.000 Euro.

OBBLIGHI OPERATORI ECONOMICI

Gli operatori economici devono fornire le informazioni relative alla materia prima ceduta o messa a disposizione per la produzione di biocarburanti (fornitore di olio):

a) **misure adottate per la tutela del suolo, delle risorse idriche e dell'aria, per il ripristino dei terreni degradati e per evitare il consumo eccessivo di acqua in zone afflitte da carenza idrica;**

b) **se il Paese terzo o lo Stato membro dell'Unione Europea da cui proviene la materia prima ha ratificato e attuato le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro.**

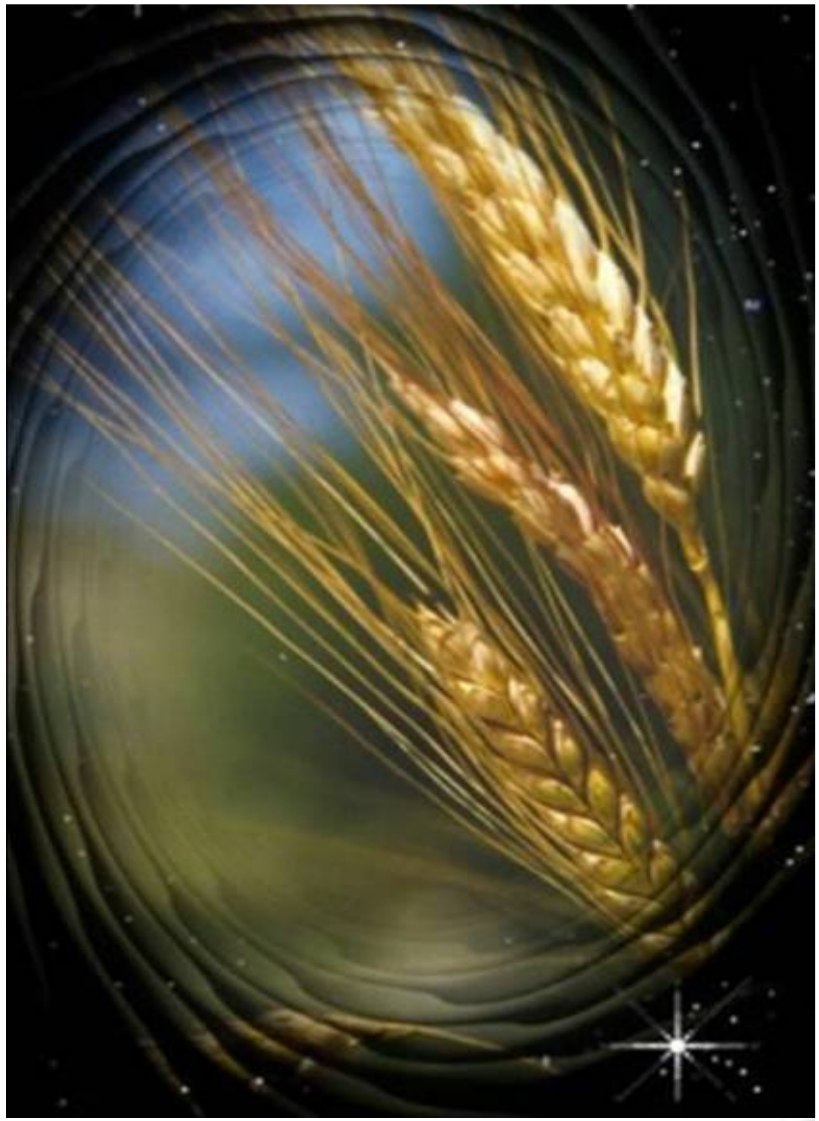
SANZIONI

L'operatore economico che non rispetta tali disposizioni è punito con la sanzione amministrativa da 50.000 a 100.000 Euro.

DECRETO LEGISLATIVO 3 MARZO 2011 N. 28. ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2009/28/CE SULLA PROMOZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI RECANTE MODIFICA E SUCCESSIVA ABROGAZIONE DELLE DIRETTIVE 2001/77/CE E 2003/30/CE

"Ai fini del rispetto dell'obbligo, il contributo dei biocarburanti prodotti a partire da rifiuti e sottoprodotti, ivi incluse le materie cellulosiche e le materie legno-cellulosiche, alghe, è equivalente all'immissione in consumo di una quantità pari a due volte l'immissione in consumo di altri biocarburanti".

FINE



ASSOCOSTIERI – Unione Produttori Biocarburanti
Via Di Vigna Murata, 40
00143 Roma (RM)

Tel.: 06/5004658-9
Fax: 06/5011697

Email: upb@assocostieri.it
Siti web: www.assocostieri.it www.assocostieribiodiesel.com

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*